



POLITICA CRONACA OPINIONI EUROPA 7 ECONOMIA SPORT GOSSIP VIDEO OROSCOPO OROSCOPO 2021 TUTTO

Blitz quotidiano > Salute > Piano vaccini anti Covid sospeso in Veneto: Regione in cui se ne fanno di più resta senza dosi

Piano vaccini anti Covid sospeso in Veneto: Regione in cui se ne fanno di più resta senza dosi

di Redazione Blitz

Publicato il 1 Aprile 2021 8:45 | Ultimo aggiornamento: 1 Aprile 2021 8:45



Piano vaccini anti Covid sospeso in Veneto: Regione in cui se ne fanno di più resta senza dosi FOTO ANSA

f Il **Veneto**, la Regione italiana con il maggior numero di vaccini fatti finora e con una media di 35mila somministrazioni al giorno, sospende proprio **il piano vaccini**. Il motivo? Semplice, **sono finiti i vaccini**. Le dosi non arrivano più e quelle che c'erano sono terminate, cosa prevedibile che sarebbe dovuta accadere prima o poi visto che altre dosi non sono più arrivate.

f Piano vaccini anti Covid sospeso in Veneto, l'annuncio di Zaia

“Annuncio che noi, che al momento siamo primi per vaccinazioni, ne facciamo 35 mila al giorno, sospendiamo le vaccinazioni. Nel senso che domani faremo un po' di richiami; **non sono arrivati vaccini**, ci mancano, quindi la macchina perfetta che abbiamo messo in piedi, addirittura con modelli di accesso rapido, diretto, senza prenotazione, in questo momento non riusciamo a garantirla, perché non abbiamo la materia prima”. Lo ha ribadito stasera il presidente del Veneto Luca Zaia, intervenuto a “War Room” di

BLITZ SOCIAL



Facebook



You Tube



Twitter



Instagram



Telegram

BLITZ DICE

Sicilia numeri positivi nascosti. Dove la sorpresa?

Sicilia, indagine su “scellerato piano criminoso” come dice il magistrato. Indagine e arresti e dimissioni sulla pratica della Regione di “spalmare i morti” e nascondere i contagi per non andare in Zona Rossa. Sorpresa, sgomento? Le Regioni lo avevano detto ufficialmente e apertamente che “per evitare penalizzazioni” avrebbero fatto la qualunque. Alla possibilità di una [...]

BLITZ BLOG

Ciclisti, l'orda contromano assalta Londra, ma è peggio in Italia con i monopattini



OROSCOPO



I PIÙ LETTI



Enrico Cisnetto.

“Ieri ci sono arrivate **83 mila dosi di Pfizer** – ha proseguito, durante un’intervista assieme al presidente dell’Emilia Romagna, Stefano Bonaccini – considerando che facciamo 35 mila vaccini al giorno, è chiaro che in un paio di giorni li esauriamo”.

In Veneto al momento solo richiami

Il ritardo nella consegna delle dosi in Veneto permetterà di garantire al momento solo la somministrazione delle seconde dosi di Pfizer, cercando di recuperare, almeno in qualche provincia le dosi per il ‘vax day’ (cioè la giornata ad accesso libero) sabato 3 aprile. Per questo, oggi, 1 aprile, saranno mantenute unicamente le convocazioni per le dosi Pfizer. A frenare la corsa al vaccino sono in particolare le 38 mila dosi di Moderna che anziché domani arriveranno venerdì. Ma anche quelle di AstraZeneca – ne sono attese 100 mila – che avremo probabilmente sabato mattina. Mentre sono giunte in regione le 83 mila dosi di Pfizer.

L’andamento delle somministrazioni finora ha avuto un buon ritmo: 245.316 persone, pari al 5% della popolazione, hanno completato finora il ciclo vaccinale, e 623.005 (12,8%) hanno ricevuto una sola dose. Complessivamente, dal 27 dicembre scorso sono state effettuate **868.537 somministrazioni**, l’87,4% delle forniture al Veneto. Nelle ultime 24 ore sono state fatte 35.464 inoculazioni, delle quali 30.321 di prime dosi, e 5.116 di richiami. Gli anziani over 80 che hanno ricevuto almeno una dose sono il 65,1% del totale. Sul fronte del personale sanitario è stato vaccinato l’85%, comprendendo in questo elenco i medici e il personale del comparto. A non aver ricevuto la dose sono stati 10.200 sanitari.

Tags:

belluno padova rovigio treviso vaccini venezia verona vicenza

Ti potrebbe interessare anche:



Covid, una ridotta massa muscolare aumenta il rischio di complicanze nei pazienti



Covid, Ilaria Capua: “Il coronavirus non andrà via nemmeno con vaccino. Diventerà endemico”



Vaccini, a chi di meno? Ai settantenni. Vaccinati meno di chi ha 40 anni di meno



Astrazeneca diventa Vaxzevria. Nel nuovo bugiardino aggiunti i rarissimi casi di trombosi



Astrazeneca e trombosi, c’è un collegamento tra vaccino e coaguli di sangue? Uno studio parla di rari casi letali



Terapie intensive comandano: si riapre a maggio, a velocità vaccini. La bugia poco pietosa dell’aperto in sicurezza



Coronavirus in Italia: morti, contagi e guariti. I numeri della pandemia giorno per giorno



La Nazionale imbattuta di Mancini cerca la terza vittoria in Lituania, stasera, 31 marzo, alle 20,45 su Rai1



Sicilia umiliata dai dati fasulli del covid, i numeri sbagliati li davano tanti, i tamponi inventati fanno paura